



**HYGROMETRV M**  
Humida temperies vertit me  
Sicca revolvit.

La formula della benedizione per la S. Benedicte  
e nell' Epist. 73. fol. 174

Formola dalla fede del Sale fol. 78

Altra formola per la fede del Sale che vogliono qui in  
Reggio e come si segue

Sticharo io sottoscritto Superiore (sc. Vic. o Guard.) del Convento  
de' P. P. Cappuccini di questa Città di Reggio sotto il titolo della  
S. Consolazione, aver ricevuto dal Sig. Marchese T. Nicola Tac-  
cone Amministratore Sp. del Regno Arrendimanco di quarta  
Prova di Calabria ultra, e per esso dal Sig. Cassiere del Regno  
fondaco de' Sali di mare di q. Città di Reggio, o Ravaggio, la  
seguente formola sei dico — E che la M. del Re Nos. (Dio guardi)  
era solito dare per elemosina ogni anno a d. Convento, e sono  
per l'anno corrente da Gennaio a tutto Aprile 1800. Ed in fede del vero  
ho fatto la presente sottoscritta di mia mano, e roborata col solito  
sigillo del sud. Convento. Reggio li 20. Settembre. 1800.

Faint handwritten text at the top of the page, possibly a title or header.

Main body of faint handwritten text, appearing to be a list or detailed notes.

*Alta tota*

~~Prefazione~~

INDICE

- Epistola 1. o sia Prefazione al Lettore fol. 59.
- Epistola 2. Un Religioso che vuole scrivere al Generale per un nuovo Ritiro si dissuade, e si corregge la sua lettera. fol. 63.
- Epist. 3. Si oppone al M. R. P. Provinciale il giudizio del Guardiano, e de' due altri Sacerdoti discreti per la provvisione che può farsi d'olio, e Salmine in questo Convento fol. 65.
- Epist. 4. Il M. R. P. Provinciale non stima ingerirsi nella determinazione richiesta, ma si rimette al P. Visitatore fol. 67.
- Epist. 5. Si ricorre al M. R. P. Visitatore si per le provvisioni anzidette, si per la collocazione d' altri Religiosi fol. 68.
- Epist. 6. Il M. R. P. Visitatore circa le provvisioni anzidette si rimette alla prudenza, e coscienza del P. Guardiano fol. 71.
- Epist. 7. Si ripiega il M. R. P. Visitatore per la mutazione d' un Relig. infermo, e si cercano altri fol. 72.
- Epist. 8. Un Religioso mutatosi per la sua infermità dal Ritiro s' offerisce a ritornare fol. 73.
- Epist. 9. Cerca uno studente di tornare al Ritiro, e rinunziare allo studio fol. 74.

- Epist. 10. Un Cherico scrive per esser ameyo in Ritiro f. 75
- Epist. 11. Un Lettore co' studenti cerca d'esser ameyo nel Ritiro f. 75
- Epist. 12. Un Religioso d' altra Provincia scrive di poter venire in Ritiro f. 76.
- Epist. 13. Il Guardiano da l'indirizzo al P. Vicario Capitolare per la limosina del Sale f. 77.
- Epist. 14. Si raccomanda il Ritiro a un G. Provinciale, cui il P. Generale avea scritto per tal effetto f. 80
- Epist. 15. Il Guardiano raccomanda varie cose al P. Vicario Capitolare f. 81.
- Epist. 16. Si da ragguaglio al Vicar. Capitol. dal P. Guardiano d' alcune cose concernenti al Ritiro f. 82.
- Epist. 17. Un Lettore co' studenti scrivono al nuovo Provinciale per esser collocati nel Ritiro f. 83.
- Epist. 18. Il Ritiro non si dismette, essendone fatta injuriazione al Visitatore, e Provinciale dal P. Generale per mezzo un G. Provinciale f. 84.
- Epist. 19. Il Lettore, e studenti postulanti per la stagione avanzata non s' amettono in Ritiro, e si differisce la loro collocazione sino alla disfreccata f. 85
- Ep. 20. Si da la maniera di schermirsi da coloro che dissuadevano di venire al ritiro f. 86.
- Epist. 21. Risputa uno veniv da Vicario: e teme che i. parenti volessero impedirlo dal ritirarsi f. 88
- Epist. 22. Si premonisce contro le tentazioni, e maneggi che facevero. si. Parenti. e quanto all' ufficio di Vicario, si procura farlo rassegnare

- re alla S. Ubidienza  
Epist. 23. Un Predicatore cerca di esser marry-  
so al Brito  
Epist. 24. si mostrano le difficoltà di esser marry-  
mezzo, e si consiglia di scrivere con forse  
sinagoga al M. N. Provinciale  
Epist. 25. Torna un sacerdote a pregare  
se stesso in questa famiglia  
Epist. 26. Se gli risponde che invano fu pregato  
il P. Visitatore a qui collocarlo, e si ordina  
di scrivere al Provinciale  
Epist. 27. Si da ragguglio della sinagoga del  
le cose circa il convento di Brito dopo il  
Capitolo  
Epist. 28. Il Guardiano di Polistena avverti-  
tore si difende circa gli accompagnamenti  
Epist. 29. S'impugna la difesa del P. Guardi-  
ano da Polistena producendo il decreto del  
la M. S. Definizione  
Epist. 30. Si risponde a coloro che dicevano che in Bri-  
tiro si dia agli ecclesiastici mostrando nulla esser più  
salvo, e più agguerrito  
Epist. 31. Fatto Guardiano altero un Religioso da  
ogni partito per sue indisposizioni, si esibisce  
proneo in servizio di questo convento  
Epist. 32. Se gli risponde avvertendolo debbono  
e si provvedono alcune cose per questo  
Epist. 33. Si ricorre alla Principessa dispendi per  
vuole a rifare il tavolato vecchio logoro, e consi-  
mato

- Epist. 34. Si prega il P. Guardiano di Montelione di  
prender i suoi Cercatori, che nel queruere in quello di  
Aretto, non cexchino a nome di questo Convento f. 111.
- Epist. 35. Il Sr. Josepho cerca di Nulla, si pigliera il  
P. Guardiano di Malicocca, di non intendersi per pro-  
sto pregiudicare a dritto di questo Convento stabilito  
da Superiori f. 112.
- Epist. 36. Un laico scrive cercando di usca amigo nel  
Convento di Ritiro f. 113.
- Epist. 37. Se gli risponde cio dipendere dal M. R. Provinciale,  
e quare e dal caso roto, non mancare di farlo f. 115.
- Epist. 38. Va alre laico replica la sua istanza di veniri  
in questo Convento f. 115.
- Epist. 39. Se gli risponde scrivarsi gia al M. R. Provinciale f. 116.
- Epist. 40. Un sacerdote replica le sue istanze per intivar  
si in questo Convento f. 117.
- Epist. 41. Se gli risponde scrivarsi per tal effetto al M.  
R. Provinciale f. 118.
- Epist. 42. Si prega il M. R. Provinciale per idro Re-  
dulanti, e per mandare un Mastro Fallegnante f. 119.
- Epist. 43. Al M. R. Provinciale no' torna man-  
dare il sacerdote ricercato per le altre petitioni  
da speranze f. 121.
- Epist. 44. Si prega il Diffinitore cennato dal M. R.  
Provinciale a contentarsi in che qui venghi il Mastro f. 123.
- Epist. Fallegnante. Al Diff. conense, e da spedire l. 116. f. 124.
- Epist. 46. Scrive un Predicatore per enterare in  
Ritiro, e non puo ottenerlo f. 124.

- Epist. 47. Si avvisa il Lettore qua destinato di esser  
 imminente la sua venuta collo studio f. 126.
- Epist. 48. Si avvisa il Vicario del Lanificio d'esser  
 fatto capitano più del Contingente f. 127.
- Epist. 49. Si da avviso del Torchio per legare  
 che già sia stato lavorato f. 128.
- Epist. 50. Si manda a pigliarsi il Torchio, e si prega  
 un Religioso che a venire per dar principio al lavoro f. 129.
- Epist. 51. Un Religioso cerca di ritirarsi, e'l M. R. P.  
 Provinciale nò lo stima spediente f. 130.
- Epist. 52. A un Religioso che avea scritto per poter uscire  
 per certo suo bisogno, e mandata la ubbidienza per  
 mutarsi f. 130.
- Epist. 53. Un Religioso si coopera in molte maniere  
 per venire in ritiro, e non può ottenerlo f. 131.
- Epist. 54. Si esorta detto Religioso di rassegnarsi alle  
 disposizioni divine f. 132.
- Epist. 55. Si domandano al P. Gaudenzio da Breggia  
 varj dubj, che riguardano la povertà, e la reg-  
 lare osservanza f. 133.
- Epist. 56. Le stesse difficoltà si propongono per averre  
 di due autori il sentimento, al P. Bernardo da  
 Bologna f. 141.
- Epist. 57. Soluzioni delle difficoltà date dal P.  
 Bernardo da Bologna f. 147.
- Epist. 58. Soluzione de' dubj, fatta dal P.  
 Gaudenzio da Breggia f. 151.
- Epist. 59. Si propongono alcuni dubj morali f. 157.
- Epist. 60. Soluzione che da l'autore a detti dubj f. 158.



- Epist. 61. Si prega il Guardiano di Polistena ad avvertire,  
e correggere i suoi Cercatori che questuano nelle  
sue Diocesi la lana f. 161.
- Epist. 62. Il Guardiano di Polistena si scusa per la  
soddisfazione f. 162.
- Epist. 63. Si avvisa il Guard. di Terran. di esser  
pronte le Schiavine per il suo Convento f. 163.
- Epist. 64. Si ringrazia il Conte di Sinopoli per  
la limosina che fece a certe persone bisognose  
raccomandate fol. 164.
- Epist. 65. Si avvisa il Guard. di Terran. essersi  
già soddisfatto da un Benef. per le schiavine f. 165.
- Epist. 66. Proietta col Guard. di Melicocca per la  
cerca del Muldo f. 166.
- Epist. 67. Riceve la proietta il Guard. di Melic.  
dichinando non <sup>intendersi</sup> pregiudicare a juvi di  
questo Convento f. 167.
- Epist. 68. Limosina mandata per il laudificio, e  
si dimanda copia se ciò, del dispaccio, che le  
lettere di più di mezzo foglio non siano franche f. 168.
- Epist. 69. Dimanda uno se deve rinunciare allo studio  
e venire al Ritiro f. 170.
- Epist. 70. Si risponde che lo studiare sta necessario  
al sacerdote f. 171.
- Epist. 71. Un Religioso mutatosi per la sua infermità  
scrive di voler ritornare in Ritiro, e se gli risponde f. 172  
il resto della lettera si trova a parte
- Epist. 72. Un Predicatore prega per un Laico d'Oppido

- suo paesano, etc. venghi in ... f. 173. 9
- Epist. 73. formola della benedizione solita darsi a ...  
dopo il diggiuno della benedetta. f. 173.
- Epist. 74. Esortazione a ... quello convento. f. 176.
- Epist. 75. Le ... prendo prove. bisogna veder, s'elli  
è non villosaria. f. 177.
- Epist. 76. Nell'istoria di S. Agapio ... della cse  
apacrite. f. 178.
- Epist. 77. Cerca uno consiglio per le fiere tenagioni  
che patisce. f. 181.
- Epist. 78. Si conforta nel fastidioso cimento contra la fele. f. 182.
- Epist. 79. Un relig. prega d'esser amesso al Ritiro. f. 183.
- Ep. 80. Si risponde al medesimo mostrando qualche difficoltà. f. 184.
- Epist. 81. Si prega il M. R. Provinc. per alcune cose con-  
cernenti al Ritiro. f. 185.
- Epist. 82. Il M. R. ... accorda le cose richieste  
mostra della buona volontà. f. 186.
- Epist. 83. Si previene il Revmo P. Procuratore a non  
permettere che da noi si legga nel Semin. di Squillaci. f. 186.
- Epist. 84. Si previene il Secretario di ysa Revmo P.  
per l'istesso intento. f. 187.
- Epist. 85. Al Revmo Proc. assicura di non esser per  
convenire a siffatte novità. f. 188.
- Epist. 86. Al Secretario assicura dell'istesso. f. 189.
- Epist. 87. Si previene il Revmo P. Gen. che si  
degni raccomandare a nuovi Superiori il Ri-  
tiro. e si dimanda qual sia il serjo delle lo-  
cuzioni circa le limosine delle prediche  
Mejse. f. 189.

- Epist. 88. Da l' avviso un Padre della morte del  
 Revmo Generalissimo ~~...~~ f. 195
- Epist. 89. Circolare per la morte del Revmo Generale si richi-  
 e con una alcuna suoi ~~...~~ f. 196
- Epist. 90. Si informa il Revmo Vic. Gen. del ~~...~~  
 di Ritiro. evetto col beneplacito del P. Generale ~~...~~  
 pregato di conservarlo ~~...~~ f. 197
- Epist. 91. mostra piacere il Revmo Vic. Gen. di esser-  
 si evetto il Ritiro. Assicura di sua ~~...~~ e rac-  
 comanda la regolare osservanza, ma senza novità f. 200
- Epist. 92. Al Revmo Vic. Gen. prevenuto da Monjignor  
 di Reggio, espone la volontà di ~~...~~ se vuol pas-  
 sare in quella Diocece f. 201
- Epist. 93. Si prega il Revmo Vic. Gen. a ritornar  
 vero da questo Convento ~~...~~ f. 203
- Epist. 94. Si ~~sforza~~ ~~persuadere~~ Monjignor di Reggio a  
 lasciare le sue premure in Molochello f. 205
- Epist. 95. Si sforza persuadere Monjignor di Reggio  
 a lasciarsi le sue premure per ~~...~~ f. 206
- Epist. 96. Al Revmo Vic. Gen. manda una let-  
 tera da consegnarsi a nuovi Superiori per la con-  
 servazione del Ritiro, e raccorda le premure di  
 Monjignor di Reggio f. 208
- Epist. 97. Si ringrazia il Revmo P. Vic. Gen. della  
 raccomandazione per cui il Ritiro si è mante-  
 nuto, e si assicura di esser scritto a Monjignor  
 di Reggio f. 209

- Epist. 98. Si propone al M. R. Proule la Determina- 11  
 zione fatta secondo i Pontefici da Discreti e Guardia-  
 no del Convento per la provvisione d'alcun della Sarme  
 ed olio f. 211.
- Epist. 99. Al P. Provinc. si rimette alla disposizione del  
 P. Guardiano f. 212.
- Epist. 100. Monignor Testa Arciv. di Reggio si mostra  
 persuaso di lasciare in Terran- f. 212.
- Epist. 101. Al Revmo Vic. Gen. dice che scriva ~~lettera~~ a Su-  
 periori per la sua collocazione e persuada Monig. Testa f. 213.
- Epist. 102. Risulta favorevole della nuova Congreg.  
 per il Consenso di Ritiro f. 214.
- Epist. 103. Capitata all' improvviso, e fuor di tempo la bi-  
 tatoria per il Capitolo si prega il Revmo Vic.  
 Gener. per il Consenso di Ritiro f. 215.
- Epist. 104. Si ringrazia il Revmo Vic. Gener. di es-  
 sersi in Capitolo concesso il Ritiro. Si propone  
 la difficoltà di mandare Religiosi in questo Con. f. 217.
- Epist. 105. Al Revmo Vic. Gen. ne prova piacere, e  
 sicura di sua protezione f. 218.
- Epist. 106. Al M. R. Proule manda qui un infermo f. 222.
- Epist. 108. Un Predicatore scrive per ritirarsi ogg.  
 me con un laico f. 223.
- Epist. 109. Se gli risponde ch'è difficile, e che bisogna  
 pregare Dio f. 224.
- Epist. 110. Il detto Padre ottiene dal Vic. Gener.  
 ch'egli ed altri venghino in ritiro. A qual effet-  
 to scrive esso Vic. al Provinc. f. 224.
- Epist. 111. S'inginua detto Padre che se la senta col M.  
 R. Proule, menere a lui, e non a noi spetta  
 la collocazione f. 226.

- 12 Epist. 112. Nel Monte Proule mandasi per un laico che  
ad ce. avergli curato di venire f. 227.
- Epist. 113. Il M. N. Proule prevenuta dal Vic. Gen. a  
112 mandare qui tre laici, e un Predic. l'andetto, si  
scrive esser pronto mandati, se altrettanto ne vo-  
ranno di qui f. 227.
- Epist. 114. Si risponde di non amoversi questi Religiosi  
mandandosi degli altri f. 228.
- Epist. 115. Assicura il M. N. Proule di no mutar niuno  
di questa famiglia f. 230.
- Epist. 116. Un Predicatore mutatosi per non abbinata  
quartana vuol ritornare f. 230.
- Epist. 117. Dei cinque palmi liberi che han da avere  
l'ingra se i muri della clausura dell'Orto  
certo nuovo compratore della vigna ch'è limite  
cominciò ad avvalersene in suo pro f. 231.
- Epist. 118. Al detto nuovo Compratore pregato per me-  
zo d'un Dottore suo amico si mostra pronto a  
togliere ogni pregiudizio al Convento f. 233.
- Epist. 119. Si rimuove il pergolato appoggiato su le  
mura dell'Orto f. 234.
- Epist. 120. Pratica da tenersi cohe Monache per ob-  
bligarle alla vita comune f. 235.
- Epist. 121. Se si voti fatti dal secolare si comutano  
in quello di Religione f. 237.
- Epist. 122. Un Lettore di Messina cerca indovino a  
far in quella Provincia dehinarsi un Conv. di Ritiro f. 240.
- Epist. 123. Si racconta il nostro regolamento per ot-  
tenere il ritiro, quanto al suo si cerca scusa e  
non sappiamo darlo f. 241.

Epist. 124. A un predicatore che cerca attestato di sua condotta si risponde con cautela f. 245

Epist. 125. Sparsa voce che il Capitolo Ritiro al Capitulo generale si disingerebbe, si manda una supplica, ed un infirmo da presentarsi a nuovi superiori f. 245

Epist. 126. Supplica che si e mandata al nuovo Gen. f. 269

Epist. 127. Si replica l'istessa supplica, e infirmo a cautela f. 271.

Epist. 128. Il Sindaco, e'l Marchese di Mamola offeriscono la limosina della Predica f. 273

Epist. 129. Il Guardiano ringrazia il Sindaco, e ributta detta offerta f. 274

Epist. 130. L'istesso fa col signor Marchese. f. 275.

Epist. 131. Il Rettore di Messina cerca copia dell' infirmo circa a' Conventi di Ritiro da noi presentato a' Padri per avvalersi anch' egli nella sua Provinc. f. 276.

Epist. 132. Si cerca scya se non si manda tal infirmo, come per loro non e cosa inusata f. 277.

Epist. 133. Non avendosi ricevuta risposta dal nuovo Vicario Generale, si crede non avergli capitato le nostre lettere, onde si torna a ringrazzare, non essendo tempo di far altro, di quello fece nel suo Governo f. 278.

Epist. 134. Il Guardiano scrive al nuovo Generale informandolo del Convento di Ritiro, e pregandolo di confermarlo f. 280

Epist. 135. Dimanda uno per sapere cosa succedera del Ritiro, dicendosi molte cose in Provinc. f. 281.

Epist. 136. Si risponde di non sapere nulla di nuovo, ma esser probabile che il Ritiro si possa dismettere f. 282

- 14  
Epist. 137. La lettera del Generale è fatta capitare a  
cautela per mano d'un Corrispondente f. 283
- Epist. 138. Capitano le risposte del Revmo Gener. f. 283.
- Epist. 139. Il Revmo Vic. Gener. praysaco dice  
non aver memoria di nostre lettere che se gli  
capitarono su nel tempo delle maggiori faccende f. 284
- Epist. 140. Il P. Generale vuol sapere le grazie  
a noi concesse da suoi Antecessori, e le  
Cohitioni fatte f. 285
- Epist. 141. Il P. Guardiano risponde non essersi  
fatto Cohitioni di nuovo, e la grazia a  
noi concessa non essere stata che la eregi-  
na del Ritiro f. 285.
- Epist. 142. Scrive un'altra lettera il Revmo Gener.  
in cui vuol sapere le ordinazioni fatte dal suo  
Antecessore per il Convento di Ritiro f. 288
- Epist. 143. Il P. Guardiano risponde che non si son  
fatto ordinazioni speciali, solo si è ordinata la  
erezione del Ritiro non per via di Decreto ma  
per via di lettere f. 288.
- Epist. 144. Con un'altra lettera il P. Guardiano pro-  
cura rimettere al Revmo Gener. copia di alcune  
lettere del Revmo P. Colindrey per il Ritiro f. 290
- Epist. 145. Si sta tutta via su l'incerto di quello  
debbia succedere al Ritiro f. 294
- Epist. 146. I due scudi per la predica di Mamola  
debtino per il Lanificio, non essendo più di  
bisogno si rifiutano f. 295.

- Epist. 147. Il Revmo P. Genov. conferma il Nostro. f. 296
- Epist. 148. Si da notizia a un Padre che l'aspettava della convalidazione, o sia confermazione del Nostro. f. 297
- Epist. 149. Il Guardiano rinunzia al suo ufficio, e l'Uscario prega di non esser lui surrogato per Guardiano. f. 298
- Epist. 150. Il M. R. Provve trova della difficoltà per nuovi Superiori. f. 299
- Epist. 151. Scrive l'istesso al P. Guard. che ha rinunziato. f. 299
- Epist. 152. Si risponde al M. R. Provve sperando che Dio l'assisterebbe ad elegere Superiori atti. f. 300
- Epist. 153. Si informa a questo Convento da Monsignore per ordine del Preside di trasmettere gli exemplari tutti della Bolla con. f. 303
- Epist. 154. Un Religioso di Cosenza scrive di voler venire in Nostro e vuol dichinaro ragguaglio del modo di vivere. f. 304
- Epist. 155. Al Vicario. Gli dice che parlera col Guard. e gli da notizia d'alcune cose praticate in Nostro. f. 305.
- Epist. 156. Si prega il Guardiano di Melicocca ad osservare il Decreto della M. R. Definizione circa li accompagnamenti. f. 306
- Epist. 157. Si prega il M. R. Definizione a non permettere che il suo Guardiano faccia accompagnamenti indebiti. f. 307.
- Epist. 158. Il Definizione risponde che sara per fare osservare il solito, e cerca senza dell'abaglio. f. 308.
- Epist. 159. Il Guardiano di Melicocca procura di stare al Decreto. f. 309.



- Epist. 160. Relazione de' Anghilimenti fatti dalla  
Repubblica di Venezia per i Negozianti f. 309
- Epist. 161. Un Predicatore priega di esser ricevuto nel Ritiro f. 317
- Epist. 162. Si priega il M. N. Provinciale a qui collocarlo f. 318
- Epist. 163. Un Predicatore dell' allora Custodia priega il  
Reumo Genov. che non ostante il Decreto della  
mutazione trienniale possa qui restare f. 319
- Epist. 164. Al Reumo Genov. si rimette al M. N. Provin. f. 319
- Epist. 165. L'anzidetto Predic. ricorre al M. N. Provinc.  
e infatti non fu ammesso f. 320
- Epist. 166. Se possa absolversi il penitente che qui si  
confessa da cui col cenjura, et sine, da lui incor-  
si in altre Giocgi, supposto che il Confessore abbia  
la facoltà de' casi. a Ragioni affermative f. 321
- Epist. 167. Non ostante dette ragioni un Uomo dot-  
to sostiene che no' si può da cui col cenjura f. 325
- Epist. 168. Al P. Bernardo. M. In Reggio priega il  
Reumo Genov. che dovendosi celebrare il  
Capitol. raccomandando il Ritiro a novi Super. f. 326
- Epist. 169. S'informa il Commissario Genov. Del Ri-  
tiro, e si priega, che dovendosi celebrare il ritiro  
Capitol. si dargli raccomandando a novi Super. f. 327
- Epist. 170. Un Religioso dell' allora Custodia per  
non essere ammesso nel Capitolo dal Ritiro scri-  
ve al Commissar. Genov. f. 329
- Epist. 171. Al P. Gen. risponde al P. Bern. M. che  
non si può mandarlo al Ritiro, e per ciò scrive  
al nuovo Diffinitorio f. 330

- Epist. 122. Al P. Commiss. Gener. vuol un mandato al  
Ducato, e scrivendo tal effetto a nuovi Superiori. f. 331.
- Epist. 123. Copia f. della lettera del P. Commiss. Gen.  
a nuovi Superiori. f. 332.
- Epist. 174. Al religioso che scrisse per non esser  
ammesso dal Ducato. Risponde il Commiss. Gener.  
di scrivere a tal effetto a nuovi Super. f. 332.
- Epist. 175. Un Religioso ricorre al Discreto del  
Ducato per farlo in Capitulo venire in Loran. f. 333.
- Epist. 176. Supplica che se presentare il detto relig.  
alla nuova designare. f. 334.
- Epist. 177. Si esorta il nuovo Guardiano del Ducato  
di uniformarsi alle disposizioni date,  
Progetti fatti da alcuni in Capitulo per le  
limosine delle messe, e prediche da applicar-  
si da noi al Beneficio. f. 334.
- Epist. 178. Il sindaco di Guardavalle risponde a  
un nostro Religioso che ha quasi predicato  
per la limosina della predicazione. f. 337.
- Epist. 179. Si ringrazia il P. Commiss. Gener. di  
essersi già in Capitulo convenuto. f. 338.
- Epist. 180. Lettera che scrisse il nostro Generale  
al Ducato per mantenersi il Ducato. f. 339.
- Epist. 181. Un Religioso della Provincia di Messina  
vuole venire al Ducato. f. 339.
- Epist. 182. Risposta. f. 341.

186. Epist. 183. Il d.<sup>o</sup> Religioso dice di scrivere già in  
 Roma per essere arrivato in Nitiro f. 344
- Epist. 184. Chi dice Religioso riceve in risposta  
 che bisogna recapitargli in scriptis il con-  
 senso del Provte. di Reggio f. 344
- Epist. della risposta del P. Resmori f. 347
- Epist. 185. Si risponde al d.<sup>o</sup> Padre di essersi  
 già mandato in scriptis l'assenso in Roma f. 347
- Epist. 186. Si avverte il detto Padre, che il  
 consenso del suo Provte. debba esser scritto f. 349
- Epist. 187. Il detto Padre assicura, che quan-  
 to al suo Provte., non ha dubio alcuno f. 350
- Epist. 188. Relazione fatta dal fr. Squaldo  
 del Convento di Nitiro, in ordine alla Predica-  
 zione, mandata dal Provte. in Roma f. 350
- Epist. 189. Un altro Religioso Sacerdote  
 di Messina cerca di ritirarsi f. 353
- Epist. 190. Si risponde che parimenti per  
 l'ultima risposta f. 355
- Epist. 191. Riscrive il d.<sup>o</sup> Sacerdote f. 355
- Epist. 192. Si gli replica la risposta f. 356
- Epist. 193. Assicura l'istesso d. aver già  
 ricevuto la lettera f. 357
- Epist. 194. Replica l'istesso Padre f. 358
- Epist. 195. L'altro Sacerd. di Messina  
 Predica e prevenuto a dar notizia  
 se aveva o no ricevuto da Roma l'Ubbn f. 358

- 19
- Epist. 196. Risponde di non aver ricevuto che la  
negativa, e vuole scrivere alla Congreg. f. 359
- Epist. 197. Replica f. 360
- Epist. 198. Replica la terza volta f. 361.
- Epist. 199. Si risponde che si rassegni senza  
scrivere in Congreg. f. 362.
- Epist. 200. Si risponde all'altro Religioso di My-  
sina, che la sua venuta in Ritiro non  
sarà possibile. fol. 365
- Epist. 201. Replica quello di Peralia di aver  
parlato col suo Provlé, ed averne speranza. f. 366
- Epist. 202. Se gli risponde f. 368
- Epist. 203. Un Bedicatore destinato in Capitulo  
al Ritiro, vicaya di venire f. 369
- Epist. 204. Se gli risponde f. 371
- Epist. 205. Un Bedic. partito dal Ritiro per  
certe indisposizioni, cerca di ritornare f. 372.
- Epist. 206. Se gli risponde che parimenti andò  
alla rinfocata. f. 373
- Epist. 207. Replica le sue premure fol. 373
- Epist. 208. Se gli risponde che già s'opone il  
suo desiderio al M. R. Provlé. fol. 374
- Epist. 209. Torna a scrivere per affrettar la sua  
mutazione. fol. 374
- Epist. 210. Si consiglia di scrivere al M. R. Provlé f. 375
- Epist. 211. Si lagna l'istesso di non aver  
ricevuto risposta. f. 375